



Da pionieri a punto di riferimento: l'evoluzione digitale di Cartes nella finitura delle etichette

OGGI LA TRASFORMAZIONE E LA NOBILITAZIONE DIGITALI NON SONO PIÙ OPZIONI D'AVANGUARDIA, MA RAPPRESENTANO LO STANDARD. INFATTI, NEGLI ULTIMI DUE ANNI CARTES, LEADER GLOBALE NELLE MACCHINE PER LA FINITURA DI ETICHETTE, HA INSTALLATO MOLTE LINEE DOTATE DI UNITÀ INKJET PER LA NOBILITAZIONE IN CONNUBIO CON SISTEMI DI TAGLIO LASER. RICORDIAMO CHE L'AZIENDA HA CLIENTI IN OLTRE 100 PAESI E UN PARCO MACCHINE INSTALLATO DAVVERO NOTEVOLE: OLTRE 4300 MACCHINE. CUORE DELLE SOLUZIONI CARTES È LA MODULARITÀ CHE HA AUMENTATO DEL 35 % LE VENDITE E PERMETTE TEMPI DI CONSEGNA DI TRE MESI

L'azienda di Moglia, in provincia di Mantova, è stata fondata nei primi anni '70, Cartes è infatti nata nel cuore della meccanica di precisione italiana, sviluppando sin da subito tecnologie per la stampa a caldo e la serigrafia. Per oltre tre decenni ha rappresentato un riferimento nella finitura analogica. Capace di osare, nel 1999 Cartes compie la prima vera "rivoluzione copernicana", andando controcorrente: è stata infatti la prima azienda al mondo del settore a introdurre il taglio laser per etichette, "quando chi parlava di fustellatura laser era considerato eretico, ma molte aziende hanno creduto in noi, alcune di quelle prime macchine laser sono ancora perfettamente operative dopo 27 anni", ricorda Mario Lodi, fondatore dell'azienda. Oggi sono installate più di 600 macchine laser in 100 paesi. È un fatto che la stampa digitale a toner e inkjet si è subito diffusa nel mercato delle etichette, ma per la finitura

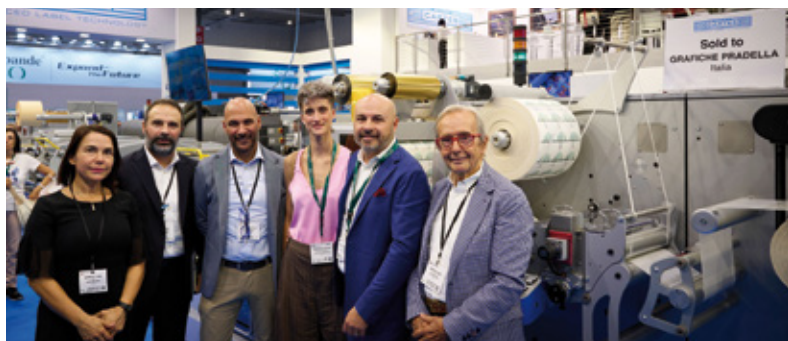
Lo staff di Cartes a
Labelexpo Europe
2025 a Barcellona



Enrica Lodi, responsabile marketing Cartes

digitale fu diverso, soprattutto a causa della complessità tecnica di processi come verniciatura, foil a caldo, fustellatura e nobilitazione. La varietà dei materiali, la precisione richiesta e la resa estetica attesa hanno limitato l'ingresso in questo settore a poche aziende, ma Cartes, con il suo background analogico, è stata una delle poche realtà a colmare questo divario tecnologico.

Nel 2020, dopo anni di ricerca interna, Cartes ha presentato il modulo JET D-Screen, un sistema inkjet ad alta definizione pensato per riprodurre effetti tattili e visivi simili alla goffratura, al braille, alle verniciature con elevati spessori e oro 3D metallico. JET D-Screen si affianca perfettamente ad altre unità Cartes come flessografia, serigrafia, stampa a caldo, rilievo a secco, fustellatura laser, piana o semi-rotativa, applicazione multilivello di etichette e molti altri dispositivi. L'architettura modulare delle linee Cartes consente la personalizzazione estrema di ogni macchina, che può essere aggiornata anche dopo l'installazione.



Gli staff di Cartes e Grafiche Pradella, che ha confermato l'acquisto di una nuova macchina a Labelexpo Europe 2025

JET D-SCREEN DIVENTA CONFIGURAZIONE STANDARD

Nel giro di pochi anni, la configurazione che include taglio laser e serigrafia digitale è passata da scelta pionieristica a standard di fatto. Il 2024 ha visto una crescita significativa nella domanda di queste tecnologie, sia da parte di stampatori tradizionali sia da operatori online. “Quello che nel 2020 sembrava un azzardo oggi è diventata consuetudine”, afferma Enrica Lodi, responsabile marketing Cartes. “Sempre più clienti decidono di configurare la loro macchina con una unità JET D-Screen, una tecnologia che permette di produrre etichette uniche e just in time”.

Tra i clienti che hanno adottato le soluzioni digitali per nobilitazione e fustellatura laser Cartes ci sono nomi importanti, ne citiamo alcuni come Graficas Tomelloso (Spagna), Multistampa (Italia), Imoco (Italia), Sovemec (Italia), Etiquel (Portogallo), LP2i (Francia), Paragon Label (USA), Info Label (USA) e stampatori online come Labeldoo (Italia), Etichette l'Immagine – Gruppo Tikedo

(Italia), Sticker Mule (Italia), Labelprint24 - Gruppo Al4Labels (Germania) e molti altri.

Cartes continua a investire nel miglioramento e nell'integrazione di tecnologie digitali che riducano tempi, sprechi, consumi e di conseguenza costi operativi, per diventare sempre più performanti e sostenibili. La flessibilità offerta dai sistemi GT360 e GEMINI, unita all'affidabilità delle soluzioni laser e inkjet per nobilitazione, ha reso l'azienda un punto di riferimento per chi vuole realizzare etichette premium e complesse in un unico passaggio.

L'azienda copre 12mila mq, dove operano 60 tecnici specializzati e ha anche una filiale negli USA, a Red Bank nel New Jersey e una sede commerciale a Guadalajara in Messico.

CARTES A BARCELLONA

Alla recente Labelexpo, Cartes ha presentato sette macchine dedicate alla trasformazione e nobilitazione di alta gamma.

Era esposta la GT368WSSHSJRH che è la macchina per la nobilitazione e la finitura di etichette più completa al mondo, con 8 unità e molteplici accessori che in fiera produceva da carta bianca a un'etichetta premium di altissima qualità in un unico passaggio, sviluppata in collaborazione con Basile ADV e Sovemec.

ENGLISH text

From pioneers to benchmark: Cartes' digital evolution in label finishing

TODAY, DIGITAL TRANSFORMATION AND EMBELLISHMENT ARE NO LONGER CUTTING-EDGE OPTIONS BUT HAVE BECOME THE STANDARD. OVER THE PAST TWO YEARS, CARTES, A GLOBAL LEADER IN LABEL FINISHING MACHINES, HAS INSTALLED NUMEROUS LINES EQUIPPED WITH INKJET EMBELLISHMENT UNITS COMBINED WITH LASER CUTTING SYSTEMS. THE COMPANY NOW BOASTS CUSTOMERS IN OVER 100 COUNTRIES AND AN IMPRESSIVE INSTALLED BASE OF MORE THAN 4,300 MACHINES. AT THE CORE OF CARTES' SOLUTIONS LIES MODULARITY, WHICH HAS BOOSTED SALES BY 35% AND ENABLES DELIVERY TIMES OF JUST THREE MONTHS.

Founded in the early 1970s in Moglia, Mantua province, Cartes was born in the heart of Italy's precision mechanics industry, initially developing technologies for hot stamping and screen printing. For over three decades, it was a key reference in analog finishing. In 1999, Cartes took a bold step and

carried out its first true “Copernican revolution”, going against the current: it was the world's first company in the sector to introduce laser die-cutting for labels. “At that time, anyone talking about laser die-cutting was considered heretical, but many companies believed in us. Some of those very first laser machines are still fully

operational after 27 years”, recalls Mario Lodi, company founder. Today, more than 600 laser machines are installed across 100 countries.

While digital toner and inkjet printing quickly spread across the label market, the path was different for digital finishing, mainly due to the technical complexity of processes such as varnishing, hot foil, die-cutting, and embellishment.

The wide range of materials, the precision required, and the expected visual impact restricted this sector to only a few players. Leveraging its strong analog background, Cartes was one of the few companies able

to bridge this technological gap.

In 2020, after years of in-house research, Cartes launched the JET D-Screen module, a high-definition inkjet system designed to reproduce tactile and visual effects similar to embossing, Braille, high-build varnishes, and 3D metallic gold.

JET D-Screen perfectly complements other Cartes units such as flexo, screen printing, hot stamping, embossing, flatbed or semi-rotary die-cutting, multilayer label application, and many more. The modular architecture of Cartes lines allows for extreme customization of each machine, which can also be upgraded after installation.



Gli staff di Cartes e Rotocel Space, davanti alla loro nuova macchina che verrà consegnata dopo Labelexpo Europe 2025



Poi la **GT365WHSSR**, un'altra macchina per nobilitazione e finitura di etichette più compatta, che offre un'estrema modularità che solo Cartes è in grado di garantire, ottenendo la migliore precisione di finitura disponibile sul mercato.

Tra le tecnologie di punta erano presenti JET D-Screen, la vincitrice di vari award, per la nobilitazione digitale, ideale per effetti multistrato, spot coating, rilievi tattili complessi, stampa Braille e oro 3D con 'doming' metallico, combinata con la fustellatura e converting laser, sulla macchina **GE363VJL**, che formano, insieme a turret e cobot taglia-anime, una combinazione perfetta per realizzare, in



maniera totalmente automatica, etichette di alta gamma, senza impianti, in maniera immediata e sostenibile.

La JET D-Screen era presente anche sulla macchina **GE363VJR**, con la fustellatura semi-rotativa che vanta gli straordinari sistemi esclusivi Air Gap e Image Distortion.



Poi abbiamo visto la **GE362WL-DUAL** che è la macchina con il converting laser più veloce e con l'unica sorgente

laser a durata illimitata sul mercato, completata dall'esclusivo sistema brevettato di taglio laser invisibile (ILC).

Era presente anche la **GE361L-STAR** che è la macchina Cartes per fustellatura laser entry level, una configurazione più compatta ma garantita dalla qualità Cartes e dalle stesse prestazioni di funzionamento efficienti. Inoltre, anch'essa, con sorgente illimitata a vita.

Allo stand Cartes, affollatissimo durante tutta la fiera, i visitatori hanno assistito a dimostrazioni live di tecnologie all'avanguardia, potendo valutare direttamente la qualità di stampa, nobilitazione, finitura, prestazioni e modularità delle macchine. Hanno anche scoperto nuovi moduli, aggiornamenti e soluzioni personalizzate per applicazioni complesse come etichette di lusso o just-in-time.

"Non siamo più in una fase sperimentale, la trasformazione digitale per le etichette non è più una scommessa. "È diventato il nuovo standard operativo per i converter che vogliono essere competitivi offrendo prodotti sempre più unici e all'avanguardia", afferma con convinzione Enrica Lodi.



JET D-SCREEN BECOMES THE STANDARD CONFIGURATION

Within just a few years, the configuration combining laser cutting and digital screen printing has evolved from a pioneering choice into the industry's de facto standard. 2024 marked a significant increase in demand for these technologies, both from traditional printers and online operators. "What seemed like a gamble back in 2020 has now become common practice", says Enrica Lodi, Cartes Marketing Manager. "More and more customers are choosing to configure their machines with a JET D-Screen unit. It's a technology that makes it possible to produce unique labels, just in time".

Among the companies that have adopted Cartes' digital embellishment and laser die-cutting solutions are leading names such as Graficas Tomelloso (Spain), Multistampa (Italy), Imoco (Italy), Sovemec (Italy), Etiquel (Portugal), LP2i (France), Paragon Label (USA), Info Label (USA), as well as online printers including Labeldoo (Italy), Etichette l'Immagine - Tikedo Group (Italy), Sticker

Mule (Italy), Labelprint24 - All4Labels Group (Germany), and many others.

Cartes continues to invest in improving and integrating digital technologies that reduce time, waste, and energy consumption—ultimately lowering operating costs—while achieving ever higher performance and sustainability. The flexibility offered by the GT360 and GEMINI systems, combined with the reliability of Cartes' laser and inkjet embellishment solutions, has established the company as a benchmark for producing premium and complex labels in a single pass.

The company operates a 12,000 m² facility with 60 specialized technicians, and it also maintains a subsidiary in Red Bank, New Jersey, as well as a commercial branch in Guadalajara, Mexico.

CARTES AT LABELEXPO BARCELONA

At the recent Labelexpo, Cartes showcased seven machines dedicated to premium converting and embellishment.

On display was the GT368WSSHSJRH—the world's most comprehensive label embellishment and finishing machine—featuring 8 units

and multiple accessories. During the show, it transformed plain paper into high-quality premium labels in a single pass; this label was developed in collaboration with Basile ADV and Sovemec.

Also exhibited was the GT365WHSSR, a more compact label finishing and embellishment solution, offering the extreme modularity that only Cartes can guarantee, delivering the highest finishing precision available on the market. Key technologies included the award-winning JET D-Screen for digital embellishment, ideal for multilayer effects, spot coating, complex tactile reliefs, Braille printing, and 3D metallic doming. Combined with laser die-cutting and converting on the GE363VJL, which, together with the turret and the core cutter cobot, it provides the perfect solution for producing, fully automatically, high-end labels instantly and sustainably, without tooling.

JET D-Screen was also featured on the GE363VJR with semi-rotary die-cutting, equipped with the exclusive Air Gap and Image Distortion systems.

The GE362WL-DUAL was also presented,

featuring the fastest laser converting system on the market and the only unlimited-lifetime laser source, enhanced by the patented Invisible Laser Cutting (ILC) system.

The GE361L-STAR, Cartes' entry-level laser die-cutting machine, was showcased as well. It offers a more compact configuration, guaranteed by Cartes quality and equally effective performance. It is also equipped with an unlimited-lifetime source.

The Cartes booth, one of the busiest throughout the exhibition, offered visitors live demonstrations of cutting-edge technologies, allowing them to directly evaluate print quality, embellishment, finishing, performance, and modularity. Attendees also discovered new modules, upgrades, and customized solutions for complex applications such as premium or just-in-time labels.

"We are no longer in an experimental phase. Digital transformation in labels is no longer a gamble, it has become the new operational standard for converters who want to stay competitive by delivering ever more unique and cutting-edge products", Enrica Lodi concludes with firmness.